SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 295**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 19 dicembre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

Comitato interministeriale per la programmazione economica

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 84

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 17 dicembre 1990, n. 383.

Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 1990, n. 296, recante interpretazione e modifica delle leggi 14 giugno 1989, n. 234, e 5 dicembre 1986, n. 856, in materia di benefici alle imprese armatoriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 18 ottobre 1990, n. 296, recante interpretazione e modifica delle leggi 14 giugno 1989, n. 234, e 5 dicembre 1986, n. 856, in materia di benefici alle imprese armatoriali.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 18 ottobre 1990, n. 296, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 246 del 20 ottobre 1990, successivamente rettificato con errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 248 del 23 ottobre 1990.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 5169):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (ANDREOTTI) e dal Ministro della marina mercantile (VIZZINI) il 20 ottobre 1990.

Assegnato alla IX commissione (Trasporti), in sede referente, il 20 ottobre 1990, con pareri delle commissioni I, III, V, VI, X e XI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 30 ottobre 1990.

Esaminato dalla IX commissione il 30 ottobre 1990, 8 novembre 1990.

Esaminato in aula e approvato il 5 dicembre 1990.

Senato della Repubblica (atto n. 2553):

Assegnato all'8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 7 dicembre 1990, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 6ª, 10ª, 11ª e della giunta per gli affari delle Comunità europee.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'11 dicembre 1990.

Esaminato dall'8ª commissione il 12, 13 dicembre 1990.

Esaminato in aula e approvato il 13 dicembre 1990.

90G0437

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 10 dicembre 1990.

Sostituzione dei modelli allegati al decreto ministeriale 10 agosto 1989 recante modalità di versamento alle province e allo Stato del 10 per cento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni relativa all'anno 1990.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 10 agosto 1989 emanato, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, a norma dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, per stabilire le modalità e i termini di versamento alle province e allo Stato del 10 per cento dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, i quali hanno introdotto modifiche alla disciplina della predetta imposta;

Ravvisata la necessità, in relazione alla nuova disciplina della predetta imposta, di approvare nuovi modelli *A* e *B* in sostituzione di quelli approvati con il citato decreto ministeriale del 10 agosto 1989;

Sentite l'A.N.C.I., l'U.P.I. e l'U.N.C.E.M.;

Decreta:

Art. 1.

I modelli allegati *A* e *B* sostituiscono quelli allegati al decreto ministeriale 10 agosto 1989.

Art. 2.

I certificati sono redatti esclusivamente a macchina nel formato cm 21 × cm 29,7 e firmati dal sindaco o dal presidente dell'amministrazione provinciale, dal segretario e dal ragioniere ove esista.

Art. 3.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano ai comuni compresi nei territori delle province autonome di Trento e Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 1990

p. *Il Ministro dell'interno*
FAUSTI

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro delle finanze
FORMICA

4.1

MODELLO A
1/3

CODICE ENTE

CERTIFICATO
RELATIVO ALLE NOTIZIE RICHIESTE AL COMUNE PER ACCERTAMENTI RIGUARDANTI L'IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE, DI ARTI E PROFESSIONI

ANNO | 1990 |

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

(Valori espressi in migliaia di lire)

Totale somme riscosse a titolo d'imposta	
Totale somme riscosse a titolo di sanzione	
Totale somme riscosse a titolo di interessi	
Totale delle somme riscosse	
Importo del 10% da versare alla provincia	

Il versamento è stato eseguito con ....

Sono state apportate modifiche ai limiti di reddito per la riduzione del 50% o l'incremento del 100% dell'imposta dovuta dai contribuenti come previsto dell'art. 1 comma 8 del D.L. 30.09.1989 n. 332 convertito con legge del 27.11.1989 n. 384? |__| SI |__| NO (1)

Settori di attività sui quali il comune ha rideterminato il livello di reddito per la riduzione del 50% della misura annua di base:

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	(1)

Settori di attività sui quali il comune ha rideterminato il livello di reddito per l'incremento del 100% della misura annua di base:

I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	(1)

LUOGO DATA

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

(Sig. ....)

IL RAGIONIERE

(Sig. ....)

(Sig. ....)

(1) Barrare la casella o le caselle relative

CODICE ENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

2/3

SETTORI DI ATTIVITA'	NUMERO DELLE DENUNCE PRESENTATE PER SETTORE D'ATTIVITA' E CLASSE DI SUPERFICIE							
	fino a 30.000 mq.	fino a 40.000 mq.	fino a 50.000 mq.	fino a 60.000 mq.	fino a 70.000 mq.	fino a 80.000 mq.	fino a 90.000 mq.	oltre 90.000 mq.
I) Di agricoltura, foreste, caccia e pesca; di produzione di beni da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo 1 2 3								
II) Di produzione di servizi da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo, di affittacamere.................. 1 2 3								
III) Industriali 1 2 3								
IV) Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito; di trasporti e comunicazioni 1 2 3								
V) Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, di carburanti e lubrificanti; di intermediazione del commercio; di bar 1 2 3								
VI) Di commercio al minuto di articoli tessili ed abbigliamento 1 2 3								
VII) Di altro commercio al minuto 1 2 3								
VIII) Alberghiere; turistiche; di pubblico esercizio ed altre attività di commercio 1 2 3								
IX) Professionali e artistiche; di servizi vari 1 2 3								
X) Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni 1 2 3								

1) Indicare il numero dei contribuenti

2) Indicare il numero dei contribuenti con reddito dichiarato non superiore a £ 12 000 000

3) Indicare il numero dei contribuenti con reddito dichiarato superiore a £ 50 000 000

4.1

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ....

3/3

SETTORI DI ATTIVITA'		NUMERO DELLE DENUNCE PRESENTATE PER SETTORE D'ATTIVITA' E CLASSE DI SUPERFICIE							
		fino a 25 mq.	fino a 50 mq.	fino a 100 mq.	fino a 200 mq.	fino a 500 mq.	fino a 4.000 mq.	fino a 10.000 mq.	fino a 20.000 mq.
I) Di agricoltura, foreste, caccia e pesca, di produzione di beni da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	1								
	2								
	3								
II) Di produzione di servizi da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo, di affittacamere....................	1								
	2								
	3								
III) Industriali	1								
	2								
	3								
IV) Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito; di trasporti e comunicazioni	1								
	2								
	3								
V) Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, di carburanti e lubrificanti; di intermediazione del commercio; di bar	1								
	2								
	3								
VI) Di commercio al minuto di articoli tessili ed abbigliamento	1								
	2								
	3								
VII) Di altro commercio al minuto	1								
	2								
	3								
VIII) Alberghiere; turistiche: di pubblico esercizio ed altre attività di commercio	1								
	2								
	3								
IX) Professionali e artistiche; di servizi vari	1								
	2								
	3								
X) Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni	1								
	2								
	3								

1) Indicare il numero dei contribuenti
2) Indicare il numero dei contribuenti con reddito dichiarato non superiore a £. 12.000.000
3) Indicare il numero dei contribuenti con reddito dichiarato superiore a £. 50.000.000

A/e/:

MODELLO B

PROVINCIA DI ....

ELENCO DEI VERSAMENTI EFFETTUATI DAI COMUNI PER I.C.I.A.P. NELL'ANNO 1990

Scadenza	5 ottobre ...... oppure 30 gennaio ......

(Valori espressi in migliaia di lire)

COMUNI 1	IMPORTO TOTALE DELL'IMPOSTA 2	IMPORTO DELLE SANZIONI 3	IMPORTO DEGLI INTERESSI 4	TOTALE 5	QUOTA ATTRIBUITA ALLA PROVINCIA 6	QUOTA VERSATA AL MINISTERO 7
TOTALI						

L'importo indicato alla colonna 7 è stato versato il ....

Luogo	Data

Bollo
dell'Ufficio

IL SEGRETARIO
(Sig. ....)

IL PRESIDENTE
(Sig. ....)

IL RAGIONIERE
(Sig. ....)

90A5327

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 4 dicembre 1990.

Assegnazione alle regioni interessate, per le esigenze degli istituti zooprofilattici sperimentali, della somma di lire 20.000.000.000 a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale - anno 1990.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la proposta del Ministro della sanità pervenuta in data 16 novembre 1990, concernente l'assegnazione di somme a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 1990 - conto capitale - agli istituti zooprofilattici sperimentali;

Ritenuto di condividere i criteri proposti dal Ministro della sanità per la ripartizione delle spese di investimento degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito nella legge 28 febbraio 1990, n. 38, che non consente, a decorrere dal 1990, l'assegnazione di fondi in conto capitale alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Ritenuto che la somma da assegnare all'istituto zooprofilattico sperimentale di Torino deve essere destinata alle sole strutture situate nelle regioni Piemonte e Liguria con esclusione di quelle localizzate nella regione Valle d'Aosta;

Visto il parere della conferenza Stato-regioni espresso in data 15 novembre 1990;

Delibera:

È assegnata alle regioni interessate, per le esigenze degli istituti zooprofilattici sperimentali, la somma di lire 20.000.000.000 a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte in conto capitale - anno 1990.

La suddetta somma è ripartita secondo l'allegata tabella che fa parte integrante della presente deliberazione.

Roma, 4 dicembre 1990

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

FONDO SANITARIO NAZIONALE ANNO 1990
CONTO CAPITALE

FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI

Istituti	Regioni	Conto capitale
I.Z.S. Torino	Piemonte Liguria	3.800.000.000
I.Z.S. Brescia	Lombardia Emilia-Romagna	4.900.000.000
I.Z.S. Perugia	Umbria Marche	2.600.000.000
I.Z.S. Roma	Lazio Toscana	2.000.000.000
I.Z.S. Teramo	Abruzzo Molise	1.700.000.000
I.Z.S. Portici	Campania Calabria	1.500.000.000
I.Z.S. Foggia	Puglia Basilicata	3.500.000.000
	Totale	20.000.000.000

90A5341

DELIBERAZIONE 4 dicembre 1990.

Ripartizione alle regioni interessate di somme del Fondo sanitario nazionale - conto capitale - anno 1990.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 20 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito nella legge 28 febbraio 1990, n. 38, che prevede l'esclusione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome dalla ripartizione del Fondo sanitario nazionale in conto capitale, a decorrere dall'anno 1990;

Vista la precedente deliberazione del 15 marzo 1990 con la quale si è proceduto all'assegnazione, per il primo semestre 1990, del 50% della somma complessiva, di L. 1.220.771.000.000 destinata alle esigenze in conto capitale delle regioni a statuto ordinario;

Vista altresì, la precedente deliberazione del 28 giugno 1990 con la quale sono state accantonate delle quote di parte conto capitale del Fondo sanitario nazionale 1990, per il finanziamento dei programmi «Tutela materno infantile» e «Lotta alle malattie cardiovascolari», pari complessivamente a L. 76.000.000.000;

Viste le proposte del Ministro della sanità;

Considerato che la conferenza permanente per i rapporti tra Stato e regioni ha espresso il proprio parere di competenza;

Delibera:

Sono assegnate alle regioni interessate, le seguenti somme del Fondo sanitario nazionale - conto capitale - anno 1990:

1) L. 31.000.000.000 per il finanziamento del programma «Tutela materno infantile»;

L. 45.000.000.000 per il finanziamento del programma «Lotta alle malattie cardiovascolari».

Le somme suddette sono ripartite secondo gli importi riportati nell'allegata tabella *A*, che fa parte integrante della presente deliberazione.

Gli interventi da realizzare con le predette somme saranno localizzati secondo quanto proposto dal Ministro della sanità.

Programma materno infantile:

servizi di genetica: istituto Gaslini di Genova; istituto di genetica dell'Università di Cagliari; seconda facoltà di medicina di Napoli;

nefrologia: seconda cattedra di clinica pediatrica degli istituti clinici di perfezionamento di Milano; ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma;

epatologia: ospedale Umberto I, divisione di chirurgia pediatrica di Brescia; dipartimento di pediatria della seconda facoltà di medicina di Napoli;

trasporto neonatale di emergenza: clinica Mangiagalli degli istituti clinici di perfezionamento di Milano; policlinico S. Matteo di Pavia; ospedale Umberto I di Brescia; ospedale Meyer di Firenze; ospedale civile S. Maria di Udine; seconda cattedra di pediatria dell'Università «La Sapienza» di Roma; ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma; ospedale SS. Annunziata di Napoli; patologia neonatale della seconda facoltà di medicina di Napoli (interagente con la rianimazione pediatrica dell'ospedale Santobono); ospedale civile di Caserta; ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari; ospedale di Foggia; ospedale Aiuto materno di Palermo;

oncoematologia infantile:

a) attivazione: clinica pediatrica di Bari; cattedra di pediatria dell'Università di Catanzaro;

b) potenziamento: cliniche pediatriche delle Università di Torino, Bologna e della prima facoltà di medicina di Napoli.

Programma lotta alle malattie cardiovascolari:

cardiologia invasiva: rinnovo delle sale emodinamiche di Milano Niguarda, Udine, Pisa CNR, Napoli Monaldi, Lecce, Messina policlinico, Cagliari USL n. 20 e n. 21, Calabria;

cardiochirurgia: rinnovo o completamento delle sale di Torino Molinette, Pavia, Padova, Bologna, Roma «La Sapienza», Napoli Monaldi e secondo policlinico, Potenza; creazione della sala di cardiochirurgia a Lecce;

patologia cardiovascolare: potenziamento dei centri di anatomia patologica impegnati nello studio delle biopsie per il trapianto cardiaco.

Qualora le regioni interessate ritengano di dover intervenire con priorità in strutture diverse da quelle sopraindicate inoltreranno richiesta motivata al Ministro della sanità che, entro trenta giorni, sottoporrà al CIPE la richiesta di modifica alla presente deliberazione;

2) seconda semestralità del Fondo sanitario nazionale pari a L. 610.386.000.000; detta somma è ripartita come da allegata tabella *B* che fa parte integrante della presente deliberazione.

Roma, 4 dicembre 1990

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

TABELLA *A*

FONDO SANITARIO NAZIONALE 1990 - CONTO CAPITALE

TOTALE PROGRAMMI
(in milioni)

Regioni	Materno infantile	Malattie cardiovascolari	Totale
Piemonte	2.000	3.300	5.300
Val d'Aosta	—	—	—
Lombardia	3.423	5.500	8.923
Provincia autonoma di Bolzano (*)	—	200	200
Provincia autonoma di Trento (*)	—	600	600
Veneto	—	2.600	2.600
Friuli-Venezia Giulia (*)	308	2.000	2.308
Liguria	700	600	1.300
Emilia-Romagna	2.000	2.700	4.700
Toscana	308	2.200	2.508
Umbria	—	600	600
Marche	—	800	800
Lazio	2.615	3.300	5.915
Abruzzo	—	600	600
Molise	—	600	600
Campania	6.023	6.300	12.323
Puglia	6.615	4.500	11.115
Basilicata	—	2.000	2.000
Calabria	5.000	2.000	7.000
Sicilia (*)	1.308	2.600	3.908
Sardegna (*)	700	2.000	2.700
Totale...	31.000	45.000	76.000

(*) Il finanziamento è sospeso ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito nella legge 28 febbraio 1990, n. 38.

TABELLA B

FONDO SANITARIO NAZIONALE
CONTO CAPITALE - ANNO 1990
(in milioni di lire)

Regioni	Assegnazioni
Piemonte	53.768,088
Val d'Aosta	—
Lombardia	107.839,177
Provincia autonoma di Bolzano	—
Provincia autonoma di Trento	—
Veneto	67.074,110
Friuli-Venezia Giulia	—
Liguria	26.468,043
Emilia-Romagna	55.234,090
Toscana	50.129,082
Umbria	11.206,018
Marche	20.609,034
Lazio	51.606,085
Abruzzo	18.129,030
Molise	4.109,007
Campania	57.614,094
Puglia	54.232,089
Basilicata	7.413,012
Calabria	24.955,041
Sicilia	—
Sardegna	—
Totale	610.386,000

90A5342

DELIBERAZIONE 4 dicembre 1990.

Assegnazione alle regioni interessate di somme per il finanziamento di iniziative di interesse centrale a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte corrente - 1988-1989.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 51, secondo comma, della legge n. 833/78 che demanda a questo Comitato la ripartizione fra tutte le regioni, comprese quelle a statuto speciale, della somma stanziata per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, su proposta del Ministro della sanità;

Viste le precedenti deliberazioni con le quali sono state accantonate somme di parte corrente a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale 1988-1989;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 16 ottobre 1990, relativa alla ripartizione della somma complessiva di L. 10.405.000.000, a valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale 1988-1989 - parte corrente - per il finanziamento di programmi di interesse centrale;

Considerato che la conferenza permanente per i rapporti tra Stato e regioni ha espresso il parere di propria competenza in data 11 ottobre 1990;

Delibera:

A valere sulle residue disponibilità del Fondo sanitario nazionale - parte corrente - anno 1988 sono assegnate alle regioni interessate le seguenti somme:

a) regione Veneto: 3 miliardi di lire per la sperimentazione della carta magnetica «Pentasystem», contenente le informazioni sanitarie del cittadino;

b) regione Friuli-Venezia Giulia: 129 milioni di lire a completamento del programma relativo al sistema informativo per la valutazione degli interventi sulla dipendenza alcoolica.

A valere sulle residue disponibilità di parte corrente del Fondo sanitario nazionale, anno 1989, sono assegnate, alle regioni interessate, le seguenti quote:

regione Friuli-Venezia Giulia: 171 milioni di lire come ulteriore quota per il completamento del programma di cui alla sopra indicata lettera *b)*;

regione Umbria: 2 miliardi di lire per il proseguimento della sperimentazione del progetto SENDES (Servizio nazionale di documentazione sull'educazione sanitaria);

regione Lazio:

a) 2400 milioni di lire per il «rapporto sullo stato dei diritti nella sanità»;

b) 425 milioni di lire per il «progetto Iride» (costituzione dei centri di assistenza telefonica);

c) 550 milioni di lire per il progetto di telemedicina e teleconsulenza nell'ambito del Programma nazionale di ricerche in Antartide;

regione Toscana:

a) 900 milioni di lire per il completamento del progetto di ricerca sulle nuove tecnologie per indagini elettrofisiologiche incruente;

b) 830 milioni di lire per la sperimentazione della stampigliatrice automatica delle generalità dell'assistito.

Sulle medesime disponibilità residue di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1989 è, inoltre, destinata al finanziamento degli arretrati delle convenzioni di guardia medica in corso di rinnovo la somma di lire 4 miliardi, che verrà successivamente ripartita previa specifica proposta del Ministro della sanità.

Roma, 4 dicembre 1990

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

90A5340

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 242

Corso dei cambi del 12 dicembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1110,750	1110,750	1111,50	1110,750	1110.750	1110,750	1110,660	1110,750	1110,750	1110,75
E.C.U.	1544 —	1544 —	1547,50	1544 —	1544 —	1544 —	1544,300	1544 —	1544 —	1544 —
Marco tedesco	752,950	752,950	754,50	752,950	752,950	752,950	752,700	752,950	752,950	752,95
Franco francese	221,900	221,900	222,60	221,900	221,900	221,900	221,850	221,900	221,900	221,90
Lira sterlina	2162,200	2162,200	2163 —	2162,200	2162,200	2162,200	2162,600	2162,200	2162,200	2162,20
Fiorino olandese	667,520	667,520	668,75	667,520	667,520	667,520	667,510	667,520	667,520	667,52
Franco belga	36,338	36,338	36,43	36,338	36,338	36,338	36,338	36,338	36,338	36,33
Peseta spagnola	11,797	11,797	11,80	11,797	11,797	11,797	11,803	11,797	11,797	11,79
Corona danese	195,800	195.800	196 —	195,800	195,800	195,800	195,790	195,800	195,800	195,80
Lira irlandese	2004 —	2004 —	2009 —	2004 —	2004 —	2004 —	2004,850	2004 —	2004 —	—
Dracma greca	7,235	7,235	7,26	7,235	7,235	7,235	7,234	7,235	7,235	—
Escudo portoghese	8,514	8,514	8,54	8,514	8,514	8,514	8,516	8,514	8,514	8,51
Dollaro canadese	956,300	956,300	958 —	956,300	956,300	956,300	955,900	956,300	956,300	956,30
Yen giapponese	8,432	8,432	8,46	8,432	8,432	8,432	8,429	8,432	8,432	8,43
Franco svizzero	881,770	881,770	883 —	881,770	881,770	881,770	881,740	881,770	881,770	881,77
Scellino austriaco	107,038	107,038	107,20	107,038	107,038	107,038	107,030	107,038	107,038	107,03
Corona norvegese	191,970	191,970	192 —	191,970	191,970	191,970	191,960	191,970	191,970	191,97
Corona svedese	199,710	199,710	200 —	199,710	199,710	199,710	199,730	199,710	199,710	199,71
Marco finlandese	311,850	311,850	313 —	311,850	311,850	311,850	312,050	311,850	311,850	—
Dollaro australiano	850,750	850,750	853 —	850.750	850,750	850,750	851,500	850,750	850,750	850,75

Media dei titoli del 12 dicembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	70,950
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	103,350
» 10% » » 1977-92	101,875
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,490
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	96,425
» » » 22- 6-1987/91	95,950
» » » 18- 3-1987/94	81 —
» » » 21- 4-1987/94	80,750
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	94,925
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,075
» » » 11% 1- 1-1987/92	99,425
» » » 10% 18- 4-1987/92	97,850
» » » 9.50% 19- 5-1987/92	97,250
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	92.675
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	96.550
» » » 8.50% 18- 9-1987/93	97.500

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,600
» » » Ind. 18-12-1985/90	99,900
» » » » 1- 1-1984/91	99,875
» » » » 17- 1-1986/91	99,875
» » » » 1- 2-1984/91	99,950
» » » » 18- 2-1986/91	99,875
» » » » 1- 3-1984/91	99,975
» » » » 18- 3-1986/91	99,850
» » » » 1- 4-1984/91	99,975
» » » » 1- 5-1984/91	100,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,075
» » » » 1- 7-1984/91	99,975
» » » » 1- 8-1984/91	100,025
» » » » 1- 9-1984/91	100 —
» » » » 1-10-1984/91	100,025

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.	1-11-1984/91	100,075
»	»	»	»	1-12-1984/91	100,100
»	»	»	»	1- 1-1985/92	100,200
»	»	»	»	1- 2-1985/92	100,050
»	»	»	»	18- 4-1986/92	100 —
»	»	»	»	19- 5-1986/92	99,900
»	»	»	»	20- 7-1987/92	99,825
»	»	»	»	19- 8-1987/92	100,025
»	»	»	»	1-11-1987/92	99,925
»	»	»	»	1-12-1987/92	100,175
»	»	»	»	1- 1-1988/93	99,575
»	»	»	»	1- 2-1988/93	99,600
»	»	»	»	1- 3-1988/93	99,525
»	»	»	»	1- 4-1988/93	99,800
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,150
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,350
»	»	»	»	18- 6-1986/93	99,375
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,225
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,150
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,100
»	»	»	»	19- 8-1986/93	98,725
»	»	»	»	1- 9-1988/93	99,825
»	»	»	»	18- 9-1986/93	98,450
»	»	»	»	1-10-1988/93	99,675
»	»	»	»	20-10-1986/93	98,725
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,200
»	»	»	»	18-11-1986/93	99,550
»	»	»	»	19-12-1986/93	99,750
»	»	»	»	1- 1-1989/94	99,600
»	»	»	»	1- 2-1989/94	99,450
»	»	»	»	1- 3-1989/94	99,300
»	»	»	»	15- 3-1989/94	99,325
»	»	»	»	1- 4-1989/94	99,250
»	»	»	»	1- 9-1988/94	98,550
»	»	»	»	1-10-1987/94	98,650
»	»	»	»	1-11-1988/94	98,600
»	»	»	»	1- 1-1990/95	98,300
»	»	»	»	1- 2-1985/95	99,350
»	»	»	»	1- 3-1985/95	97,625
»	»	»	»	1- 3-1990/95	97,650
»	»	»	»	1- 4-1985/95	97,225
»	»	»	»	1- 5-1985/95	97,175
»	»	»	»	1- 5-1990/95	95,425
»	»	»	»	1- 6-1985/95	97,450
»	»	»	»	1- 7-1985/95	98,100
»	»	»	»	1- 8-1985/95	97,600
»	»	»	»	1- 9-1985/95	97,225
»	»	»	»	1-10-1985/95	97,550
»	»	»	»	1-11-1985/95	97,850
»	»	»	»	1-12-1985/95	98,150
»	»	»	»	1- 1-1986/96	98,075
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	100,950
»	»	»	»	1- 2-1986/96	98,175
»	»	»	»	1- 3-1986/96	98,150
»	»	»	»	1- 4-1986/96	98,050
»	»	»	»	1- 5-1986/96	98 —
»	»	»	»	1- 6-1986/96	98,150
»	»	»	»	1- 7-1986/96	97,950
»	»	»	»	1- 8-1986/96	97,500
»	»	»	»	1- 9-1986/96	97,275
»	»	»	»	1-10-1986/96	95,400
»	»	»	»	1-11-1986/96	95,850
»	»	»	»	1-12-1986/96	97 —
»	»	»	»	1- 1-1987/97	95,850
»	»	»	»	1- 2-1987/97	95,750
»	»	»	»	18- 2-1987/97	95,575
»	»	»	»	1- 3-1987/97	95,650
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.	1- 4-1987/97	95,525
»	»	»	»	1- 5-1987/97	95,425
»	»	»	»	1- 6-1987/97	95,975
»	»	»	»	1- 7-1987/97	95,850
»	»	»	»	1- 8-1987/97	95,625
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,475

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	12,50%	1- 3-1991	100,150
»	»	»	11,50%	1-11-1991	98,900
»	»	»	11,50%	21-12-1991	98,850
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	97,350
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	97,300
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	98,125
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	96,900
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	99,200
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	96,625
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	97,650
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,125
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99,200
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	99,075
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	97,500
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,250
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,200
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	99,200
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	98,100
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	98,425
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	98,150
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	98,050
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	97,500
»	»	»	12,50%	1-10-1992	98,975
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	98,450
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	97,825
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	97,575
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	97,575
»	»	»	12,50%	1-10-1993	97,600
»	»	»	12,50%	1-11-1993	97,700
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	97,925
»	»	»	12,50%	17-11-1993	97,975
»	»	»	12,50%	1-12-1993	97,950
»	»	»	12,50%	1- 1-1994	97,725
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	97,375
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	96,950
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	97,025
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	97,025

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100,375
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	98,050
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	96,875
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	96,650
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	96,425
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	101 —
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	98,725
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,100
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	97,350
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	94,575
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	93,825
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	94 —
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	96,875
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	92,975
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	94,500
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	95,500
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	92,250
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	96,800
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	90,150
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	95,125
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	95,250
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	96,800
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	102 —
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	99,550
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	95,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M12120

N. 243

Corso dei cambi del 13 dicembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1113,600	1113,600	1113 —	1113,600	1113,600	1113,600	1112,500	1113,600	1113,600	1113,60
E.C.U.	1547,750	1547,750	1547 —	1547,750	1547,750	1547,750	1547,750	1547,750	1547,750	1547,75
Marco tedesco	754 —	754 —	754 —	754 —	754 —	754 —	753,950	754 —	754 —	754 —
Franco francese	221,950	221,950	223 —	221,950	221,950	221,950	221,910	221,950	221,950	221,95
Lira sterlina	2171,800	2171,800	2170 —	2171,800	2171,800	2171,800	2170,600	2171,800	2171,800	2171,80
Fiorino olandese	668,670	668,670	668 —	668,670	668,670	668,670	668,600	668,670	668,670	668,67
Franco belga	36,401	36,401	36,395	36,401	36,401	36,401	36,402	36,401	36,401	36,40
Peseta spagnola	11,816	11,816	11,825	11,816	11,816	11,816	11,817	11,816	11,816	11,81
Corona danese	195,840	195,840	195,50	195,840	195,840	195,840	195,840	195,840	195,840	195,84
Lira irlandese	2007,800	2007,800	2008 —	2007,800	2007,800	2007,800	2007,500	2007,800	2007,800	—
Dracma greca	7,239	7,239	7,22	7,239	7,239	7,239	7,238	7,239	7,239	—
Escudo portoghese	8,524	8,524	8,52	8,524	8,524	8,524	8,524	8,524	8,524	8,52
Dollaro canadese	959,400	959,400	960 —	959,400	959,400	959,400	959,110	959,400	959,400	959,40
Yen giapponese	8,459	8,459	8,42	8,459	8,459	8,459	8,462	8,459	8,459	8,45
Franco svizzero	882,800	882,800	883 —	882,800	882,800	882,800	882,840	882,800	882,800	882,80
Scellino austriaco	107,214	107,214	107,10	107,214	107,214	107,214	107,210	107,214	107,214	107,21
Corona norvegese	192,070	192,070	192,25	192,070	192,070	192,070	192,080	192,070	192,070	192,07
Corona svedese	199,950	199,950	199,50	199,950	199,950	199,950	199,930	199,950	199,950	199,95
Marco finlandese	312,410	312,410	313 —	312,410	312,410	312,410	312,400	312,410	312,410	—
Dollaro australiano	849,100	849,100	851 —	849,100	849,100	849,100	849 —	849,100	849,100	849,10

Media dei titoli del 13 dicembre 1990

Titolo	
Rendita 5% 1935	70,950
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	103,350
» 10% » » 1977-92	101,875
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,490
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	96,425
» » » 22- 6-1987/91	95,900
» » » 18- 3-1987/94	81,025
» » » 21- 4-1987/94	80,900
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	94,875
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,075
» » » 11% 1- 1-1987/92	99,825
» » » 10% 18- 4-1987/92	98,900
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	97,150
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	92,675
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,575
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	96,550
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	97,500

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,600
» » » Ind. 18-12-1985/90	99,975
» » » » 1- 1-1984/91	99,875
» » » » 17- 1-1986/91	99,875
» » » » 1- 2-1984/91	99,950
» » » » 18- 2-1986/91	99,875
» » » » 1- 3-1984/91	99,925
» » » » 18- 3-1986/91	99,850
» » » » 1- 4-1984/91	100,025
» » » » 1- 5-1984/91	100,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,050
» » » » 1- 7-1984/91	100 —
» » » » 1- 8-1984/91	99,975
» » » » 1- 9-1984/91	100 —
» » » » 1-10-1984/91	100 —

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1-11-1984/91	100,025
» » » »	1-12-1984/91	99,950
» » » »	1- 1-1985/92	100,225
» » » »	1- 2-1985/92	100,050
» » » »	18- 4-1986/92	99,975
» » » »	19- 5-1986/92	99,925
» » » »	20- 7-1987/92	99,775
» » » »	19- 8-1987/92	100,050
» » » »	1-11-1987/92	100 —
» » » »	1-12-1987/92	100,125
» » » »	1- 1-1988/93	99,575
» » » »	1- 2-1988/93	99,600
» » » »	1- 3-1988/93	99,550
» » » »	1- 4-1988/93	99,825
» » » »	1- 5-1988/93	100,125
» » » »	1- 6-1988/93	100,475
» » » »	18- 6-1986/93	99,275
» » » »	1- 7-1988/93	100,175
» » » »	17- 7-1986/93	99,125
» » » »	1- 8-1988/93	100,175
» » » »	19- 8-1986/93	98,625
» » » »	1- 9-1988/93	99,775
» » » »	18- 9-1986/93	98,700
» » » »	1-10-1988/93	99,600
» » » »	20-10-1986/93	98,525
» » » »	1-11-1988/93	100,125
» » » »	18-11-1986/93	99,525
» » » »	19-12-1986/93	99,700
» » » »	1- 1-1989/94	99,550
» » » »	1- 2-1989/94	99,450
» » » »	1- 3-1989/94	99,300
» » » »	15- 3-1989/94	99,275
» » » »	1- 4-1989/94	99,150
» » » »	1- 9-1988/94	98,500
» » » »	1-10-1987/94	98,675
» » » »	1-11-1988/94	98,425
» » » »	1- 1-1990/95	98,325
» » » »	1- 2-1985/95	99,350
» » » »	1- 3-1985/95	97,700
» » » »	1- 3-1990/95	97,650
» » » »	1- 4-1985/95	97,150
» » » »	1- 5-1985/95	97,125
» » » »	1- 5-1990/95	—
» » » »	1- 6-1985/95	97,425
» » » »	1- 7-1985/95	98,075
» » » »	1- 8-1985/95	97,575
» » » »	1- 9-1985/95	97,075
» » » »	1-10-1985/95	97,550
» » » »	1-11-1985/95	97,825
» » » »	1-12-1985/95	98,125
» » » »	1- 1-1986/96	98 —
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,700
» » » »	1- 2-1986/96	98,125
» » » »	1- 3-1986/96	98,125
» » » »	1- 4-1986/96	98,025
» » » »	1- 5-1986/96	97,925
» » » »	1- 6-1986/96	98,150
» » » »	1- 7-1986/96	97,850
» » » »	1- 8-1986/96	97,475
» » » »	1- 9-1986/96	97,225
» » » »	1-10-1986/96	95,425
» » » »	1-11-1986/96	95,900
» » » »	1-12-1986/96	97 —
» » » »	1- 1-1987/97	95,875
» » » »	1- 2-1987/97	95,825
» » » »	18- 2-1987/97	95,650
» » » »	1- 3-1987/97	95,725
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1987/97	95,575
» » » »	1- 5-1987/97	95,575
» » » »	1- 6-1987/97	95,975
» » » »	1- 7-1987/97	95,750
» » » »	1- 8-1987/97	95,550
» » » »	1- 9-1987/97	96,450

Titolo	Tasso	Scadenza	Quotazione
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 3-1991	100,125
» » »	11,50%	1-11-1991	98,825
» » »	11,50%	21-12-1991	98,825
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,350
» » »	9,25%	1- 2-1992	97,275
» » »	11,00%	1- 2-1992	98,150
» » »	9,15%	1- 3-1992	96,900
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,125
» » »	9,15%	1- 4-1992	96,525
» » »	11,00%	1- 4-1992	97,625
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,100
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,200
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,175
» » »	9,15%	1- 5-1992	96,625
» » »	11,00%	1- 5-1992	97,500
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,300
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,225
» » »	9,15%	1- 6-1992	96,975
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,450
» » »	11,50%	1- 7-1992	98,125
» » »	11,50%	1- 8-1992	97,475
» » »	12,50%	1- 9-1992	98,950
» » »	12,50%	1-10-1992	98,925
» » »	12,50%	1- 2-1993	98,625
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,050
» » »	12,50%	1- 8-1993	97,650
» » »	12,50%	1- 9-1993	97,600
» » »	12,50%	1-10-1993	97,475
» » »	12,50%	1-11-1993	97,475
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	97,675
» » »	12,50%	17-11-1993	97,875
» » »	12,50%	1-12-1993	98,025
» » »	12,50%	1- 1-1994	97,675
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	97,325
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,025
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,100
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	97,025

Titolo	Scadenza	Tasso	Quotazione
Certificati credito Tesoro E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100,700
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	98,075
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	96,850
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	96,650
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	96,625
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	99,075
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	98,875
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99 —
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	97,275
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	94,575
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	93,825
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	94 —
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,800
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,975
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	94,400
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,550
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	92,275
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	96,800
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	90,075
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	95,125
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	95,250
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	97,500
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	102,625
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	99,350
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	95,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M13120

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 20 novembre 1990 la società cooperativa «Co.Re.Or. - Consorzio ortofrutticolo regionale sardo», con sede in Oristano, costituita il 23 marzo 1979 con atto a rogito notaio Michele Davino, è stata posta in gestione commissariale e il dott. Giosuè Ligios ne è stato nominato commissario governativo per un periodo di dodici mesi dalla data del decreto stesso.

Con decreto ministeriale 20 novembre 1990 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società «Cooperativa agricola padovana - C.A.P.A.», con sede in Carrara S. Giorgio (Padova), costituita il 28 giugno 1974 per rogito notaio Luigi Pietrogrande ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il prof. Livio Pauletto.

Con decreto ministeriale 21 novembre 1990 al dott. Giampaolo Scoppa, commissario governativo della società cooperativa «Consorzio tra cooperative edilizie Rinnovamento - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, sono stati conferiti, ai sensi del secondo comma dell'art. 2543 del codice civile, i poteri dell'assemblea al fine di procedere alla stipula di una nuova transazione con il Consorzio cooperative costruzioni di Bologna ed all'approvazione dei conti consuntivi degli anni 1988 e 1989 e del conto finale dei costi.

90A5330

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola materna di Ovaro ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Udine, prot. n. 270/I sett. del 2 aprile 1990, il direttore didattico di Villa Santina è stato autorizzato ad accettare la donazione di un quadro Start (struttura componibile sistema tubolare ABS) e costruzioni Giganti (insieme di forme geometriche modulari) in favore della scuola materna di Ovaro (Udine), del valore complessivo di L. 612.000, offerti dalla pro-loco di Ovaro.

90A5331

Autorizzazione alle scuole materne di Levada e Campodipietra ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Treviso, prot. n. 1708/90/U.A. del 28 giugno 1990, il direttore didattico di Ponte di Piave è stato autorizzato ad accettare la donazione di un TV color Mivar mod. 28 V1E; videoregistratore Autovox AV 7920; supporto Mivar P28V in favore della scuola materna di Levada e di un impianto voce Mixer completo di casse acustiche e microfoni in favore della scuola materna di Campodipietra del valore complessivo di L. 3.347.900, offerti rispettivamente dal comitato dei genitori della scuola materna di Levada e Campodipietra.

90A5332

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento della personalità giuridica alla chiesa «Sacro Cuore», in Perugia, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1990, registro n. 67 Interno, foglio n. 49, sulla proposta del Ministro dell'interno, è stata conferita la personalità giuridica civile alla chiesa «Sacro Cuore», con sede in Perugia, ed approvato lo statuto datato 12 maggio 1990. L'ente stesso viene, altresì, autorizzato ad accettare, fatta salva l'osservanza della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, la donazione disposta dal seminario arcivescovile di Perugia con atto pubblico in data 30 gennaio 1988, n. 210190 di repertorio, a rogito notaio Mario Donati Guerrieri, consistente in un complesso ubicato in comune di Perugia, località Montebello, via del Brozzo, 12, descritto nella perizia giurata 15-16 dicembre 1986 e valutato L. 206.472.000 dall'ufficio tecnico erariale di Perugia.

90A5334

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione n. 5741 datata 9 novembre 1990 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la cooperativa «Self service Alla Rotaia Villa Opicina - Soc. coop. a r.l. - SARVO», con sede in Trieste, costituita il 29 agosto 1985, per rogito notaio dott. Furio dei Rossi di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Dario Malutta, con studio in Trieste, via dell'Eremo, 158.

Con deliberazione n. 5743 datata 9 novembre 1990 la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la cooperativa «Gloria - Soc. coop. a r.l.» a proprietà individuale, con sede in Udine, costituita il 26 aprile 1973, per rogito notaio dott. Angelo Occhialini di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dottor Luca Tosolini, con studio in Tricesimo, via S. Giovanni, 7.

90A5345

Sostituzione del liquidatore della «Coop. Edilizia del Cormor Soc. coop. a r.l.», in Udine

Con deliberazione n. 5742 datata 9 novembre 1990, il dott. Renzo Bello, con studio in Pasian di Prato, via S. Caterina n. 33, è stato nominato liquidatore della «Coop. Edilizia del Cormor - Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, sciolta il 17 settembre 1980 con rogito notaio dott. Alfredo Catena di Udine in sostituzione del sig. Daniele de Marchi.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «Sport per tutti - Soc. coop. a r.l.», in Udine

Con deliberazione n. 5744 del 9 novembre 1990, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «Sport per tutti - Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 6 novembre 1987 per rogito del notaio dott. Antonio Frattasio di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Luca Tosolini, con studio in Tricesimo, via S. Giovanni, 7.

90A5333

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 315.000
- semestrale	L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 56.000
- semestrale	L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:

- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 2 9 5 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000